

MOMA COMUNICAZIONE

Il territorio in una app

Eventi e spettacoli
a portata di smartphone

a pagina 3

MIDA INFORMATICA

Beni culturali in digitale

La tecnologia che valorizza
il patrimonio

a pagina 4

MUSEI IN PROVINCIA

Perle inesplorate

Piccolo viaggio tra i tesori
del bergamasco

a pagina 4

lanotizia popolare

Speciale Bergamo

NOVEMBRE 2015

Free Press a cura del

WWW.LANOTIZIAPOPOLARE.IT

 **BANCO POPOLARE**

L'INTERVISTA

E Bergamo diventa un brand

Si respira aria nuova a Bergamo. Culturale ma non solo. «La città prima era un po' addormentata, da qualche tempo si è come risvegliata», sintetizza Angelo Piazzoli, segretario generale della Fondazione Creberg. Il segreto? «Merito del gioco di squadra tra amministrazione comunale e attori sul territorio». Anche Giorgio Gori, sindaco della città orobica, parla apertamente di «grande collaborazione, con risultati sotto gli occhi di tutti». Per il sindaco il Comune «ha il dovere di fare da regista tra le diverse istituzioni culturali, favorendo una vera integrazione tra soggetti pubblici e privati: pensiamo alla nuova Fondazione dell'Accademia Carrara o a quella del Teatro Donizetti».

Senza fare rete oggi non si va da nessuna parte, anche su scala più vasta. Un esempio? Il premio della Regione Gastronomica Europea assegnato per il 2017 alla Lombardia orientale: «Si tratta di una grandissima occasione per il nostro territorio – continua il sindaco – ma se avessimo continuato a ragionare in termini campanilisti».

segue a pagina 2



Con la cultura si mangia

Accademie restaurate, musei diocesani in pieno fermento, tesori artistici sparsi per il territorio e app di nuova generazione per promuovere eventi e turismo in città. Non c'è che dire: anche a Bergamo la cultura fa bene. E crea ricchezza!

Accademia Carrara

La fabbrica del bello

Il prestigioso complesso museale, recentemente restaurato, è sempre più un fiore all'occhiello della città. Dieci sale espositive, 1.800 dipinti dei grandi maestri italiani degni del Louvre e un progetto culturale che va oltre la pura conservazione.

a pagina 2

Museo Bernareggi

Alle sorgenti dell'arte sacra

La realtà dei musei diocesani è cresciuta notevolmente negli ultimi 20 anni. A Palazzo Bassi Rathgeb, sede del "Bernareggi", i tesori di arte sacra si contaminano con installazioni contemporanee e laboratori didattici per i ragazzi.

a pagina 3

SPAZI()

diario aperto dalla prigione

Rieducazione alla legalità: puoi dare il tuo contributo
IT98S0542852480000000072323

causale: rivista SPAZIO

LA NUOVA
RIVISTA SCRITTA
DAI DETENUTI
DELLA CASA
CIRCONDARIALE
DI BERGAMO È

UNO SPAZIO
DI RIFLESSIONI
INTERESSANTI E
ORIGINALI.

Seguici in rete

Nuovi racconti sul sito de La Notizia

La Notizia Popolare è online sul sito www.lanotiziapopolare.it e su Instagram con l'hashtag [#lanotiziapopolare](https://www.instagram.com/lanotiziapopolare). Sul sito potrai approfondire gli argomenti trattati nel cartaceo, iscriverti alla versione digitale e scoprire tante nuove storie inedite provenienti da tutto il Paese.

**Giorgio Gori**

«Il Comune ha il dovere di fare da regista tra le diverse istituzioni culturali, favorendo l'integrazione»

200mila

i turisti giunti a Bergamo da maggio ad agosto 2015 (+17% rispetto al 2014)

L'INTERVISTA

continua dalla prima

ci non saremmo arrivati da nessuna parte».

E pensare che qualche politico, in passato, ha sostenuto che con la cultura non si mangia. «Raramente uno slogan si è rivelato più falso e avulso dalla realtà economica del nostro Paese, dal nucleo più dinamico e futuribile dell'imprenditoria del nostro Paese – si scalda Gori –. Basta dire che il 68% dei turisti giapponesi viene in Italia per ragioni culturali».

«Con la cultura si mangia eccome – conferma Piazzoli –. Come fondazione in questi anni abbiamo sostenuto, attraverso importanti restauri, non solo il turismo e il patrimonio artistico, ma anche piccole attività artigianali eccellenti, quelle dei restauratori, che altrimenti rischiavano di scomparire».

E i prossimi passi? «Sicuramente migliorare ancor di più il brand Bergamo – prosegue Gori –. Prendiamo il "nostro" Gaetano Donizetti: è uno dei cinque compositori più eseguiti al mondo, ma se guardiamo il lavoro fatto da Pesaro, per il Rossini Opera Festival o da Parma, per il Festival di Giuseppe Verdi, c'è molta strada da recuperare». Anche per sfruttare al meglio «la presenza sul territorio del terzo aeroporto d'Italia e un'università in crescita e sempre più internazionale».

di Marco Alfieri



Accademia Carrara

Rinascimento in città

Giovanni Valagussa, conservatore della prestigiosa Accademia Carrara appena restaurata, racconta come il patrimonio culturale stia ridefinendo Bergamo quale meta di un turismo colto e raffinato



I signori del Rinascimento ben lo sapevano: la cultura non nutre solo lo spirito; non fu un caso che le comunità da loro governate diventassero centri di attrazione urbana e di fiorente economia. Oggi, Bergamo ha saputo mettere a frutto la lezione della storia e ha fatto della cultura e dell'arte, legate al turismo, uno dei principali motori della sua economia. Tra i gioielli più preziosi della città, l'Accademia Carrara gode di prestigio particolare, «forse più all'estero che in Italia – spiega Giovanni Valagussa (nella foto a destra), che da 14 anni ne è conservatore –. Senz'altro il complesso museale, insieme alla Galleria d'arte moderna, al teatro Donizetti e al contesto monumentale urbano delle Mura Venete che racchiudono Città alta, rappresenta un elemento cardine sul quale la città punta per consolidare il suo sviluppo attuale e futuro». Dieci sale espositive e 1.800 dipinti di artisti quali Pisanello, Botticelli, Bellini, Mantegna, Raffaello, Tiepolo, Canaletto e molti altri maestri attivi tra il

XV e il XIX secolo, oltre ad alcune collezioni private di grande eccellenza possono ben spiegare la forte attrazione dei visitatori: «Un'attrazione nel tempo cambiata. In quindici anni si è passati dall'organizzazione delle grandi mostre, capaci di attirare ogni volta poco meno di duecentomila visitatori, alla realizzazione di piccoli eventi diffusi nel tempo e nello spazio cittadino. È un'evoluzione positiva che sta definendo Bergamo come meta di un turismo più colto, raffinato ed esigente». Un turismo appagato anche dai sapienti restauri appena terminati grazie a un consistente contributo della Fondazione Credito Bergamasco per il riallestimento museale e voluti dal Comune, proprietario dell'Accademia, che ha investito oltre 12 milioni di euro, «dimostrando di credere fortemente in un progetto che va oltre la conservazione e l'esposizione e

Fondata a Bergamo nel 1794, l'Accademia Carrara è l'unico museo italiano che vanta lasciti di importanti collezionisti privati, tra i quali alcuni capolavori rinascimentali.

che dovrà continuare con la creazione di contesti cittadini adatti a coccolare il visitatore». Ma non solo il Comune crede nella via della cultura: la città è in crescita, il terziario e i servizi, le agenzie di promozione e le attività commerciali, persino le strutture ricettive, hotel e B&B si moltiplicano, con la grande complicità di un aeroporto, il Caravaggio, che conta 10 milioni di passeggeri l'anno e che ha reso Bergamo snodo centrale d'Europa.

D.B.

12

milioni

il costo del restauro della Carrara

10

milioni

i passeggeri movimentati dall'aeroporto Caravaggio



1.659

le opere d'arte di proprietà dell'Accademia Carrara

6.200

i metri delle Mura Venete, candidate a diventare sito Patrimonio dell'Unesco

70mila

i visitatori annuali previsti all'Accademia Carrara secondo il sindaco Giorgio Gori



Moma Comunicazione La cultura a portata di app

Il network creativo specializzato in servizi per l'editoria ha creato una particolare app che consente di essere sempre aggiornati sulla vita culturale e sportiva cittadina

Moma comunicazione è un network creativo specializzato in servizi per l'editoria, consulenza di immagine, marketing e web che ha creato una particolare app dedicata a spettacoli, sport e iniziative culturali in città. «L'app nasce un anno fa come naturale evoluzione del progetto di comunicazione legato alla nostra rivista, Bergamo Avvenimenti, l'unico mensile in provincia di Bergamo che raccoglie tutti gli eventi del territorio», spiega Stefano Ferrari, amministratore della società. È rivolta a un pubblico eterogeneo: raccoglie informazioni relative a diversi eventi, dalla cultura alla musica, dallo spettacolo al folklore, non dimenticando l'arte e le mostre. «Tutti possono ritrovarvi l'evento preferito, conoscerne i dettagli e sapere come arrivarci».

La semplicità di fruizione è un po' la base della filosofia di Moma. Per soddisfare l'esigenza di enti e territori di produrre comunicazione di qualità da distribuire su diverse piattaforme, il network ha infatti sviluppato al suo interno un'attività di "content management". Dopo una prima attività di scouting di redattori, copywriter, fotografi amatori, videomaker e social media manager, si è strutturata una rete di collaboratori esperti nei diversi settori. Certo la sfida è difficile. «Ma il primo valore di un'agenzia è quello di interpretare i nuovi linguaggi della comunicazione».

Musei, eventi, corsi e spettacoli. Sul sito (e sulla app) di Bergamo Avvenimenti è possibile essere informati su tutti gli appuntamenti culturali e artistici del territorio. A idearla è Moma Comunicazione, la società guidata da Stefano Ferrari (a sinistra).

di **Davide Piacenza**

Museo diocesano Adriano Bernareggi Tutti i colori dell'arte sacra

Allestito nel cinquecentesco Palazzo Bassi Rathgeb, valorizza i tesori tradizionali con installazioni d'arte contemporanea, cicli di conferenze e laboratori per ragazzi

La realtà dei musei diocesani è cresciuta molto negli ultimi 20 anni. Racconta Don Giuliano Zanchi, segretario generale della Fondazione Bernareggi, che la prima loro sede è del 1961: «Si cominciò con una collezione di arte della Controriforma messa insieme dal vescovo Adriano Bernareggi. Uomo particolarmente illuminato, precursore del Consiglio, amante dell'arte, in contatto con Francia e Germania. Girando per le parrocchie, e nell'intenzione di salvare le opere d'arte, accumulò un tesoro».

Dal 2001 la Fondazione ha la sua nuova sede nel cinquecentesco Palazzo Bassi Rathgeb, in via Pi-

14
mila

il numero di ragazzi che ogni anno frequentano i laboratori

2001
anno di

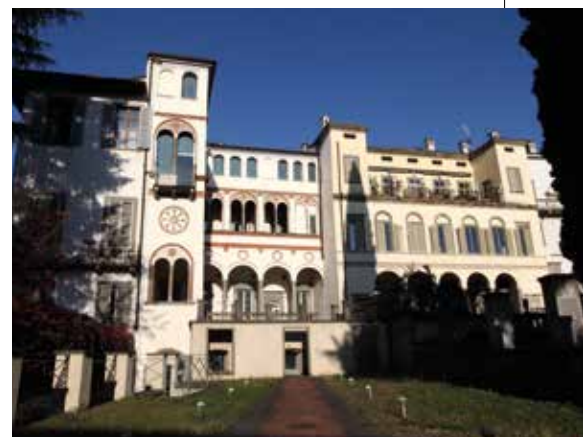
inaugurazione del Bernareggi

gnolo a Bergamo. Dal 2006 si è aggiunto l'ex oratorio di San Lupo, chiesa settecentesca, spazio di installazioni d'arte contemporanea. E nel 2012 il Museo e Tesoro della cattedrale, scavato sotto la chiesa, che espone la storia dell'arte sacra tradizionale. In via Pignolo, invece, c'è la natura contro-riformistica e tridentina, l'epoca d'oro dell'arte sacra.

«Non siamo solo custodi del passato, ma coltiviamo il rapporto tra arte e vita cristiana», racconta Don Zanchi. Ecco i cicli di conferenze, allora, e l'attività didattica per i ragazzi: 14 mila passano da qui ogni anno per i laboratori. «Il confine tra arte contemporanea e sacra è labile -

spiega Zanchi -. Si cerca di mettere a fuoco qualche tema cristiano o di ospitare la migliore cultura del momento. Sono passati Claudio Parmiggiani e Jannis Kounellis, in collaborazione con la Gamec ora c'è un'installazione di Getulio Alviani. Il 5 dicembre inaugura invece una mostra su Moroni, in tandem con l'Accademia Carrara e Fondazione Credito Bergamasco che ha realizzato numerosi restauri di opere religiose di Moroni».

di **Francesco Rigatelli**



Palazzo Bassi Rathgeb fu eretto nel 1506 dai fratelli Cassotti, commercianti di tessuti. Nel 1981 fu donato dagli eredi di Alberto Rathgeb alla Diocesi con l'indicazione di realizzarvi un museo.



Mida

La svolta digitale dei beni culturali

Nell'azienda specializzata in progetti di gestione turistica e valorizzazione del patrimonio artistico collaborano team integrati di grafici, storici dell'arte, informatici, fotografi. Con un occhio alle nuove applicazioni "mobile"

Come si gestisce un patrimonio culturale importante come quello italiano? Anche e soprattutto attraverso l'informatica. Mida di Bergamo è una società di servizi specializzata in progetti di gestione e valorizzazione dei beni culturali. Con Mida collaborano grafici, storici dell'arte, informatici, fotografi. Un team di lavoro davvero variegato.

«Abbiamo iniziato l'attività di catalogazione informatizzata nel 1997», spiega il suo titolare, Sergio Bellini. «Da allora sono cambiati gli strumenti informatici, mentre il metodo di lavoro è rimasto il medesimo». Ad esempio

1997

anno di inizio
dell'attività di
catalogazione
informatizzata
dei beni
culturali

nel software l'evoluzione più significativa è stata «il passaggio da strumenti di data entry stand alone a strumenti di data entry online, con miglioramenti nell'uniformità di compilazione. Un altro passo avanti c'è stato grazie al passaggio dall'analogico al digitale». Poi, ovviamente, c'è la nuova frontiera delle app: «Con MidApp – prosegue Bellini – siamo specializzati nel turismo e nella dematerializzazione dei processi in campo aziendale. Nel primo caso abbiamo sviluppato app per la visita di territori ma anche nel settore culturale. Cito Grandi Maestri, realizzata in collaborazione

con Moma Comunicazione per la Fondazione Credito Bergamasco e che presenta una selezione di capolavori dal XIV al XX secolo della raccolta d'arte del Banco Popolare. Nel secondo caso abbiamo sviluppato diverse app integrate con piattaforme web». Anche questo, insomma, è gioco di squadra.

di Davide
Piacenza



VALSERIANA

La rete dei musei

Cinque musei, un convento e una villa settecentesca sono il piano comune di riallestimento e ristrutturazione di questi beni: il Convento della Ripa a Desenzano di Albino, Villa Regina Pacis e il Museo Etnografico della Torre ad Albino, lo spazio Arte Lavoro Territorio ad Alzano Lombardo, il Museo delle Pietre Coti a Nembro, il Museo Arte Tempo a Clusone e il Museo Etnografico dell'Alta Valseriana di Ardesio. **F.R.**

Continua su www.lanotiziapopolare.it

CLUSONE

Museo della Basilica

Dentro al complesso monumentale della Basilica ci sono tre oratori costruiti nei secoli: il primo del 1350 con la facciata coperta dagli affreschi della Morte; il secondo del 1452, con gli affreschi delle Storie della vita di Gesù del 1470; il terzo nel 1673.

Questi, con la galleria e le sale compongono il Museo, ricco di bassorilievi, affreschi e documenti storici. **F.R.**

Continua su www.lanotiziapopolare.it

ROMANO DI LOMBARDIA

Museo d'Arte e di Cultura Sacra

Dentro le mura medioevali, il MACS espone reperti dell'arte sacra secondo un criterio temporale: dalle origini di Romano alle opere rinascimentali, barocche e ottocentesche, fino all'arte sacra contemporanea. Si tratta di terrecotte, sculture lapidee e lignee, dipinti, oreficerie e arredi, tutti parte del patrimonio locale. **F.R.**

Continua su www.lanotiziapopolare.it

ALZANO LOMBARDO

Museo di San Martino

Nasce 20 anni fa per affiancare il complesso della basilica di San Martino e le sagrestie, che raccolgono tutta l'opera di intaglio nel legno delle botteghe Fantoni e Cagnana.

Oggi il Museo vive in piena autonomia grazie al Credito Bergamasco, a incassi propri e al volontariato di una quarantina di persone. **F.R.**

Continua su www.lanotiziapopolare.it

IL LIBRO DEL MESE

2 CATALOGHI
D'ARTE IN OMAGGIO
PER 100 LETTORI

I primi 100 lettori che ne faranno richiesta a lanotizia@bancopopolare.it riceveranno in omaggio una copia del catalogo della mostra *Italiani a Parigi - Da Severini a Savinio da De Chirico a Campigli (2014)* e una copia del catalogo della mostra *Grandi Maestri, capolavori della collezione del Banco Popolare (2015)*. Entrambe le mostre sono state organizzate dalla Fondazione Credito Bergamasco.

L'AGENDA

Per conoscere tutte le manifestazioni organizzate dal Banco Popolare vai sul sito: www.bancopopolare.it oppure usa il QR-code qui a fianco



LA NOTIZIA POPOLARE

Novembre 2015 - Speciale Bergamo

Direttore Editoriale: **Volfango Portaluppi** - Direttore Responsabile: **Marco Alfieri** - Coordinamento di redazione: **Elisa Comencini**
Contatti: **Redazione La Notizia Popolare - Banco Popolare Soc. Coop. - Comunicazione Interna e Soci**
P.za Nogara, 2 - 37121 Verona - lanotizia@bancopopolare.it - www.lanotiziapopolare.it

Progetto, impaginazione ed editing: **The Van - www.thevan.it**

Editore e stampatore: **Nastro & Nastro S.r.l. - Via Stehli, 15 21010 Germignaga (VA)**

Periodico mensile Registrazione del Tribunale Civile e Penale di Verona n. 994/2008 R.G.V.G. del 17/04/2008

CHIUSO IN REDAZIONE: 11 novembre 2015

[Per salvaguardare l'ambiente, non gettate questa pubblicazione per terra - Usate gli appositi contenitori - Grazie!]